

Giudicarie Gas S.p.a.



GiudicarieGas

Via Stenico n. 11
38079 TIONE DI TRENTO

**BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 2022**

GIUDICARIE GAS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Stenico 11 38079 TIONE DI TRENTO (TN)
Codice Fiscale	01722590229
Numero Rea	TN 172536
P.I.	01722590229
Capitale Sociale Euro	1.780.023 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte (35.22.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.915.832	3.955.011
Totale immobilizzazioni (B)	3.915.832	3.955.011
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	19.447	12.780
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(37.451)	171.335
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.346	10.280
imposte anticipate	84.662	78.687
Totale crediti	55.557	260.302
IV - Disponibilità liquide	343.030	36.910
Totale attivo circolante (C)	418.034	309.992
D) Ratei e risconti	11.390	22.087
Totale attivo	4.345.256	4.287.090
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.780.023	1.780.023
IV - Riserva legale	81.199	78.131
V - Riserve statutarie	1.442.773	1.384.481
VI - Altre riserve	13.326	13.327
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	96.714	61.360
Totale patrimonio netto	3.414.035	3.317.322
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.724	33.550
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.709	185.331
Totale debiti	167.709	185.331
E) Ratei e risconti	726.788	750.887
Totale passivo	4.345.256	4.287.090

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	499.717	477.810
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.667	8.943
5) altri ricavi e proventi		
altri	25.382	24.289
Totale altri ricavi e proventi	25.382	24.289
Totale valore della produzione	536.766	511.042
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.541	28.401
7) per servizi	159.771	182.537
8) per godimento di beni di terzi	21	21
9) per il personale		
a) salari e stipendi	69.115	64.624
b) oneri sociali	20.734	19.610
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.433	5.796
c) trattamento di fine rapporto	8.433	5.796
Totale costi per il personale	98.282	90.030
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	125.430	128.959
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	5.980
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	125.430	122.979
Totale ammortamenti e svalutazioni	125.430	128.959
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.667)	(3.189)
14) oneri diversi di gestione	17.245	6.400
Totale costi della produzione	415.623	433.159
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	121.143	77.883
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35	31
Totale proventi diversi dai precedenti	35	31
Totale altri proventi finanziari	35	31
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	193	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	193	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(158)	31
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	120.985	77.914
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.271	16.554
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.271	16.554
21) Utile (perdita) dell'esercizio	96.714	61.360

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato d'esercizio pari a €96.714 contro il risultato d'esercizio di €61.360 dell'esercizio precedente.

L'aumento del risultato economico rispetto allo scorso esercizio è sostanzialmente imputabile ad una perequazione positiva dell'esercizio 2021 da parte dell' A.R.E.R.A. che ha aumentato i valori definiti dell'esercizio rispetto ai valori provvisori utilizzati in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente. Nel 2022 la società ha avviato un rapporto di collaborazione con la società di distribuzione Romeo Gas S.p.a. che opera su alcuni Comuni della Valle del Chiese; questo ha permesso di incrementare i ricavi complessivi. Si segnala un aumento in diverse voci afferenti il personale e gli oneri diversi di gestione. La gestione finanziaria presenta un saldo positivo.

Il Presidente dell'organo amministrativo è il signor Scalfi Luca. Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione sono: Bonomi Marta, Mazzeo Fortunata, Cantonati Massimo e Dalri Claudio, nominati dall'Assemblea del 29 aprile 2022. La Presidenza del Collegio Sindacale, la cui composizione non è variata rispetto al precedente triennio, è affidata alla dott. ssa Postal Anna. Il ruolo di Responsabile per l'Anticorruzione e Trasparenza è stato assunto dall'Ing. Riccadonna Mattia, dipendente della società. Per lo sviluppo e l'applicazione del modello 231/01 la società si avvale di un Organismo di Vigilanza Monocratico nella figura del Dott. Diprè Sandro.

Con delibera dell'Assemblea dei soci del 29 Aprile 2022 la revisione legale della società è stata attribuita alla società di revisione Audita S.r.l.

I dipendenti a tempo indeterminato sono due; gli azionisti di riferimento per mezzo di contratti di servizio collaborano all'attività ordinaria dell'impresa e, più precisamente, alla gestione amministrativa e societaria.

Andamento della gestione

L'attività di distribuzione di gas ha interessato i comuni di Bondone (abitato di Baitoni), Sella Giudicarie (Impianti di Lardaro, Roncone e Bondo/Breguzzo), Tione, Tre Ville, Borgo Lares (Impianti Bolbeno e Zuclò). I clienti finali allacciati alla rete al 31 dicembre 2022 erano 2.901. Il maggior numero di clienti finali risiede nel Comune di Tione, con 1.209 utenti.

Utenti allacciati alla rete

COMUNI AMMINISTRATIVI	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SELLA GIUDICARIE	834	867	920	957	1.009	1.028
BORGO LARES	121	134	148	158	161	177
TRE VILLE	226	236	244	266	283	297
BONDONE	178	176	179	180	185	190
TIONE	1.058	1.086	1.121	1.155	1.196	1.209
TOTALI	2.417	2.499	2.612	2.716	2.834	2.901

I Smc di gas metano distribuiti nel corso del 2022 ammontano a 5.819.045 (nel 2021 erano invece 6.527.004) con un decremento rispetto al precedente esercizio pari al 10,85%. La diminuzione del gas naturale distribuito trova giustificazione nella situazione attuale a livello internazionale, che vede un forte rincaro delle tariffe di vendita (componente materia prima), che ha prodotto un calo dei consumi in tutte le utenze. Il totale del gas distribuito alimenta per il 26% clienti con consumi che superano 80.000 Smc annui (attività industriali), il rimanente 74% consumi compresi fino ad 80.000 mc annui (privati e attività commerciali). I consumi sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio, con una decrescita maggiormente concentrata nei segmenti di mercato con consumi superiori ad 80.000 Smc.

Gas distribuito

	gas distribuito 2017	gas distribuito 2018	gas distribuito 2019	gas distribuito 2020	gas distribuito 2021	gas distribuito 2022	Differenza
Smc/anno	Smc	Smc	Smc	Smc	Smc	Smc	Smc
0-120	247.558,00	263.528,00	287.561,00	294.177,00	310.810,50	319.329,86	8.519,36
121-480	589.480,00	630.442,00	695.183,00	699.492,00	750.306,20	747.901,08	-2.405,11
481-1560	913.592,00	1.034.742,00	1.147.307,00	1.085.230,00	1.234.770,37	1.110.130,58	-124.639,79
1561-5000	727.248,00	758.704,00	825.874,00	760.231,00	886.104,47	789.432,68	-96.671,80
5001-80000	1.189.153,00	1.235.057,00	1.405.482,00	1.342.434,00	1.530.268,04	1.326.500,44	-203.767,60
80001-200000	505.949,00	497.316,00	518.449,00	458.573,00	558.109,75	504.239,00	-53.870,75
oltre 200000	989.179,00	1.006.927,00	1.065.362,00	1.121.224,00	1.256.634,66	1.021.511,00	-235.123,66
	5.162.159,00	5.426.716,00	5.945.218,00	5.761.361,00	6.527.004,00	5.819.044,64	-707.959,36

I venditori che hanno operato sulla rete di distribuzione della società sono 26, rispetto ai 30 dell'esercizio precedente. La maggior parte del gas distribuito è venduto da Dolomiti Energia S.p.a.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, si è tenuto conto del fatto che non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Altre informazioni

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse ai sensi dell'art. 2435bis o in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 14).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è realizzata allocando i differenziali – se presenti – dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata “Varie altre riserve”, iscritta nella voce “AVI) Altre riserve”, e quelli del Conto economico, alternativamente, in “A05) Altri ricavi e proventi” o in “B14) Oneri diversi di gestione” senza influenzare, pertanto, il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni, ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllata. Si evidenzia un patto sindacale tra ASM Tione e gli enti pubblici soci di Giudicarie che, di fatto, potrebbe definire un maggior potere di ASM Tione sulla partecipata.

Ai fini del rispetto del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate da enti pubblici, stipulato in data 20 settembre 2012 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali, si segnala che la società opera con particolare attenzione per il controllo, il contenimento e la razionalizzazione delle spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza e delle spese discrezionali.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al criterio del costo e sono ammortizzate in base alla loro presunta durata, non comunque superiore a 5 esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in fase di progettazione e costruzione, l'ammortamento viene rinviato al momento dell'entrata in funzione dell'impianto.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.L. 203/2005 trasformata in Legge n. 248 del 02/12/2005 definite dall'A.R.E.R.A..

Le quote di ammortamento dei beni materiali strumentali per l'esercizio dell'attività di distribuzione sono deducibili fiscalmente secondo le disposizioni specifiche dettate dall'articolo 102-bis del T.U.I.R.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.850	27.048	29.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.850	27.048	29.898
Valore di fine esercizio			
Costo	2.850	27.048	29.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.850	27.048	29.898

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Condotte stradali - Reti di distribuzione	2,00%
Impianti di derivazione - Allacciamenti - Prese	2,00%
Misuratori meccanici	5,00%
Impianti principali e secondari - Cabine	5,00%
Altre immobilizzazioni	20,00%
Macchine d'ufficio	20,00%
Mobili e Arredi	6,00%
Attrezzatura	5,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato al precedente paragrafo "Immobilizzazioni".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si indicano di seguito i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.328.441	202.885	21.961	5.553.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.481.681	96.463	20.132	1.598.276
Valore di bilancio	3.846.760	106.422	1.829	3.955.011
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	81.441	4.780	30	86.251
Ammortamento dell'esercizio	114.217	10.387	826	125.430
Totale variazioni	(32.776)	(5.607)	(796)	(39.179)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.409.882	207.665	21.991	5.639.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.595.898	106.850	20.958	1.723.706
Valore di bilancio	3.813.984	100.815	1.033	3.915.832

Immobilizzazioni finanziarie

Giudicarie Gas S.p.a non ha immobilizzazioni finanziarie.

Giudicarie Gas S.p.a non ha crediti immobilizzati.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le scorte di magazzino, considerata la loro rotazione entro l'arco dell'anno, sono valutate al costo medio ponderato di esercizio.

Le rimanenze finali di magazzino hanno registrato un incremento di €. 6.667,00 rispetto all'esercizio precedente. Trattasi di materie prime utilizzate per le manutenzioni della rete di distribuzione e per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza ogni volta che viene allacciato un nuovo contatore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

- Crediti v/utenti: € -212.911 (€ 148.471)

La voce comprende le fatture di distribuzione nei confronti dei singoli venditori per la competenza del bimestre novembre-dicembre. Inoltre sono presenti alcuni crediti relativi a fatture emesse a fine anno per interventi effettuati nei confronti dei privati. Il valore 2022 è negativo per effetto del sistema tariffario introdotto durante il 2022 per far fronte all'incremento dei prezzi della materia prima.

- Crediti tributari: € 51.064 (€ 13.668)

I crediti tributari del presente esercizio afferiscono al Credito Iva generato dalla fatturazione negativa degli ultimi due trimestri.

- Crediti per imposte anticipate: € 84.662 (€ 78.687)

Sono rappresentati dai crediti verso l'erario per imposte anticipate scaturenti da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale dell'esercizio in corso e di quelli precedenti.

Il mantenimento dei crediti per imposte anticipate è funzione della ragionevole certezza del realizzarsi di imponibili fiscali futuri tali da permettere il loro riassorbimento. Ad oggi non sono presenti elementi che facciano dubitare della loro recuperabilità.

- Altri crediti: € 132.742 (€ 19.476)

Nell'esercizio 2022 tale posta ha subito notevoli variazioni, per effetto dell'iscrizione del credito derivante dai crediti CSEA (Cassa Conguaglio) generati nelle fatturazioni mensili nei confronti dei venditori finali.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide: € 343.030 (€ 36.910)

Tale voce ha subito grosse variazioni rispetto al precedente esercizio. Durante il mese di dicembre 2022 la CSEA ha rimborsato le componenti tariffarie negative riconosciute in fatturazione ai venditori.

Ratei e risconti attivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

I ratei e risconti attivi, pari ad un totale di €. 11.390 (€. 22.087), sono diminuiti rispetto al precedente esercizio per effetto della quota parte del servizio pluriennale della manutenzione di sette anni delle cabine che è stata sostenuta finanziariamente nell'esercizio 2019 e aumentati per il versamento anticipato dei premi assicurativi con copertura 2023.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci del passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2021.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alle variazioni delle voci di Patrimonio Netto. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.780.023	-	-	-		1.780.023
Riserva legale	78.131	-	3.068	-		81.199
Riserve statutarie	1.384.481	2	58.290	-		1.442.773
Altre riserve						
Riserva da riduzione capitale sociale	13.327	-	-	-		13.327
Varie altre riserve	-	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	13.327	(1)	-	-		13.326
Utile (perdita) dell'esercizio	61.360	(2)	-	61.358	96.714	96.714
Totale patrimonio netto	3.317.322	(1)	61.358	61.358	96.714	3.414.035

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.780.023	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	81.199	B
Riserve statutarie	1.442.773	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	13.327	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	13.326	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	3.317.321	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La società non ha effettuato stanziamenti a fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a €36.724 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

- Debiti verso fornitori: € 86.523 (€ 98.437)

Rispetto al precedente esercizio la voce patrimoniale ha subito un decremento.

- Debiti tributari: € 17.077 (€ 2.709)

Raccordo risultato d'esercizio - Imponibile fiscale				
	2021 - IRAP	2021 - IRES	2022 - IRAP	2022 - IRES
RISULTATO D'ESERCIZIO NETTO	73.559	73.590	96.714	96.714
Totale variazioni in aumento	14.960	24.822	39.508	49.311
Totale variazioni in diminuzione	8.000	19.014	8.000	19.812
IMPONIBILE FISCALE	80.519	79.398	128.222	126.213

	2021 - IRAP	2021 - IRES	2022 - IRAP	2022 - IRES
IMPOSTA	2.158	19.056	3.436	30.291

Il saldo imposte IRES e IRAP da versare è di Euro 14.743. Dal debito totale generato dalle imposte 33.727 vanno tolti gli acconti per Euro 18.984.

La differenza di Euro 2.334,00 si riferisce a imposte relative al personale dell'ultima mensilità.

- Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale: € 5.887 (€ -22)

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sono rappresentati dal debito nei confronti del laborfond e dell'INPS relativamente ai dipendenti..

- Altri Debiti: € 58.222 (€ 84.185) sono rappresentati da:

a) Debiti per le addizionali dell'ultimo bimestre anno 2022 relativi alla fatturazione ai venditori per un importo pari a € 892.

b) Debiti per le per la perequazione anno 2022 per un importo pari a € 54.915.

c) Debiti diversi per € 1.513.

d) Debiti verso il personale € 902.

Ratei e risconti passivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

RATEI E RISCONTI: € 726.788 (€ 750.887)

La voce riguarda risconti passivi relativi ai contributi ricevuti dalla P.A.T, che saranno imputati per competenza a conto economico sulla base delle aliquote di ammortamento applicate agli investimenti a cui i contributi afferiscono.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 536.766 (€ 511.042)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito un lieve incremento.

Dettaglio Ricavi e delle vendite e delle prestazioni			
Voce di conto economico	2022	2021	Scostamento
Ricavi della distribuzione	218.889	248.431	-29.542
Contributi da allacciamento	35.650	38.988	-3.338
Ricavi quota fissa distribuzione	123.306	124.334	-1.028
Ricavi accertamenti impianti	4.558	6.464	-1.906
Ricavi per prestazioni alla distribuzione	41.649	16.283	25.366
Ricavi conguaglio CCSE	-35.667	-46.484	10.817
Ricavi della misura	83.749	83.741	8
Perequazione anno precedente	27.583	6.053	21.530
TOTALE	499.717	477.810	21.907

La voce relativa alla capitalizzazioni ha avuto un aumento di € 2.724

La voce Altri ricavi e proventi non ha subito variazioni importanti.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE € 415.623 (€ 433.159)

- PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI: € 21.541 (€ 28.401)

Tale voce non rappresenta un costo rilevante nell'attività. La merce acquistata viene impiegata per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza.

- PER SERVIZI € 159.771 (€ 182.537)

Dettaglio costi per servizi			
Voce di conto economico	2022	2021	Scostamento
CANCELLERIA E STAMPATI	1.026	73	953
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.058	14.064	- 6
POSTALI E VALORI BOLLATI	48	-	48
SPESE BANCARIE	1.144	2.360	- 1.216
SPESE TELEFONICHE	2.297	1.995	302
SPESE ACCERTAMENTI IMPIANTI	2.381	3.023	- 642
MANUTENZIONI	13.406	16.254	- 2.848

Voce di conto economico	2022	2021	Scostamento
SPESE DI RAPPRESENTANZA	715	312	403
SERVIZIO DI TELELETTURA, CENTRALINO E TELECONTROLLO	16.924	20.761	- 3.837
CONTRATTO DI SERVIZIO	27.292	31.410	- 4.118
ENERGIA ELETTRICA	291	404	- 113
CANONE PER SERVIZIO DI BILLING	22.540	26.040	- 3.500
COSTI DEL PERSONALE	1.780	1.431	349
IMPS AMMINISTRATORI	2.080	2.024	56
COMPENSI A TERZI CONS.AMMINISTRATIVE	8.262	7.955	307
COMPENSI A TERZI CONS. TECNICHE	206	170	36
COMPENSO AMMINISTRATORI	13.000	13.690	- 690
SPESE VARIE E GENERALI	7.005	10.087	- 3.082
ASSICURAZIONE AMMINISTRATORI	3.082	2.567	515
COMPENSO AI REVISORI CONTABILI	10.483	11.232	- 749
ASSICURAZIONI	8.625	13.560	- 4.935
CANONE DI MANUTENZIONE	3.126	3.125	-
TOTALE	159.771	182.537	- 22.667

PER GODIMENTO BENI DI TERZI € 21 (€ 21)

La voce è costante e fa riferimento al canone pagato per due cabine di riduzione nel Comune di Tre Ville e nel Comune di Borgo Lares.

- PER IL PERSONALE € 98.282 (€ 90.030)

La voce Salari e stipendi corrisponde agli stipendi erogati ai dipendenti.

Gli oneri sociali obbligatori ammontano ai contributi assicurativi e previdenziali INPS e INAIL. L'accantonamento dell'indennità di trattamento di fine rapporto è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente. Dal presente esercizio entrambi i dipendenti usufruiscono del Laborfond.

- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 125.430 (€ 128.959)

Gli ammortamenti sono aumentati rispetto allo scorso esercizio per effetto dei nuovi investimenti sulla rete di distribuzione del Comune di Tre Ville.

- VARIAZIONI DELLE RIM. DI MAT. PRIME SUSS. DI CONS. DI MERCI € -6.667 (€ -3189).

La variazione delle rimanenze di materiali si ottiene per differenza tra le Esistenze iniziali di magazzino pari a € 12.480 (€ 9.591) e le Rimanenze finali di magazzino pari a € 19.447 (€ 12.480).

- ACCANTONAMENTI PER RISCHI € 0 (0)

Non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio.

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 17.245 (€ 6.400)

Rispetto al precedente esercizio la voce ha subito una importante variazione per effetto dell'aumento dei canoni di concessione e delle imposte comunali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano, complessivamente ad € -158 (€ 31) e riguardano interessi attivi maturati sui conto correnti bancari ed interessi passivi dovuti alla CSEA per il ritardato pagamento del saldo perequazione anno 2021.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non possiede partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Si segnala come in bilancio non vi sia alcun provento di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO €.-24.271 (€.-16.554)

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente e rappresenta pertanto l'ammontare da liquidare di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono eventualmente determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare:

- Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;

- le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte IRAP e IRES sono variate rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento del reddito imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio conclusosi risulta pari a 2,00 ULA (con riferimento all'esercizio 2021 erano 2,00 ULA).

Anche nell'esercizio conclusosi, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso, per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri e un Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio conclusosi all'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale (con funzione di vigilanza ai sensi del c. 1 art. 2403 C.C.) sono stati erogati unicamente i compensi determinati a norma di Legge e previsto dallo Statuto e deliberati dell'Assemblea Ordinaria. Di seguito si evidenziano i valori specifici degli stessi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.080	10.483

Il costo relativo agli amministratori e ai sindaci comprende gli oneri previdenziali a carico della società.

La società non ha concesso prestiti agli amministratori e ai sindaci e non ha assunto impegni per conto degli amministratori e dei sindaci, anche per effetto di garanzie prestate (fidejussione/ipoteca).

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano ad Euro 3.500.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nello schema sotto riportato sono indicate le operazioni effettuate nell'esercizio con i principali azionisti (A.S.M Tione e Dolomiti Energia S.p.a.) entrambi con partecipazione al 43,35%.

Parti correlate

Società	Cre. al 31/12/2022	Deb. 31/12/2022	Costi 2022	Ricavi 2022
Dolomiti Energia Holding Spa	0	0	5.000	0
ASM Tione	0	6.204	42.906	0
TOTALE	0	24.773	79.025	1.700

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del Bilancio non si sono verificati avvenimenti che possono compromettere l'equilibrio finanziario ed economico della Giudicarie Gas S.p.a..

Si specifica che successivamente alla data di bilancio, non si sono verificati/e:

- operazioni di natura straordinaria (fusioni, scissioni, conferimenti ecc.) deliberate dopo la chiusura dell'esercizio;
- piani di dismissione di attività;
- acquisti o cessioni di un'azienda o rami;
- distruzione di impianti, macchinari, merci in seguito a incendi, inondazioni o altre calamità naturali;
- piani di ristrutturazione;
- emissione di prestiti obbligazionari;
- aumenti di capitale;
- assunzione di rilevanti impegni contrattuali;
- significativi contenziosi (contrattuali, legali, fiscali) sorti dopo la chiusura dell'esercizio;
- fluttuazioni anomale significative dei valori di mercato delle attività di bilancio;
- investimenti significativi;
- inizi di collaborazioni rilevanti;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non recepiti nei valori di bilancio, da riportare in nota integrativa.

Si evidenzia che la Giunta Provinciale ha adottato una delibera con la quale si stabilisce che l'ambito di distribuzione del gas naturale in Provincia di Trento debba essere unico. In previsione della gara, che avverrà solo dopo l'espletamento delle necessarie procedure, le imprese di distribuzione, al fine di determinare l'entità del proprio patrimonio ed allo scopo di valutare il prezzo di cessione delle reti, sono chiamate a monitorare il valore dei propri asset.

I primi contatti hanno dato risultati incoraggianti, anche se non è ancora possibile avere dei riscontri numerici attendibili ed oggettivi da portare alla Vostra attenzione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di alla legge 124/2017, art. 1 , comma 25 pari a Euro 19.248. La seguente Tabella riporta i dati inerenti i soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

CSEA - Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	19.248	Perequazione Ser. di Distribuzione Gas
--	--------	--

L'importo totale dei vantaggi economici ricevuti corrisponde ad Euro 19.248 (diciannovemiladuecentoquarantaotto) ed è stato incassato in 5 rate bimestrali nelle seguenti date: 08 aprile 2022, 27 giugno 2022, 17 agosto 2022, 17 ottobre 2022 e 19 dicembre 2022. L'ultima rata sarà incassata nel prossimo mese di aprile.

Informativa art. 15, comma 1, d.Lgs n.175/2016

Con l'esercizio 2020 è stato introdotto per le società a parziale o totale partecipazione pubblica l'obbligo di separazione contabile tra le attività oggetto di diritti speciali e/o esclusivi e attività non oggetto degli stessi. Nel caso di Giudicarie Gas, che opera nei settori speciali secondo il dettato d.lgs 50/2016 "Codice degli appalti", non è soggetta all'obbligo di separazione funzionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 96.714, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5%, pari a € 4.836;
- a riserva di utili il 95%, pari a € 91.878.

Consegniamo quindi questo Conto Consuntivo all'Assemblea Ordinaria, con l'auspicio che la stessa, approvandolo, conforti il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto e le scelte operate.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Tione di Trento, 16 marzo 2023

Il Presidente del CdA

Scalfi Luca

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paoli Fabiano iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circostrizione dei Tribunali di Trento e Rovereto al n. 484, sezione A, incaricato della società ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000 ad eseguire l'adempimento pubblicitario del deposito del bilancio, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

GIUDICARIE GAS S.p.A.
con sede in Tione di Trento (Tn)
Via Stenico n. 11
Capitale sociale Euro 1.780.023
Codice fiscale 01722590229

Relazione del Collegio Sindacale
all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Ai Signori Azionisti di Giudicarie Gas S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Giudicarie Gas S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 96.714. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Audita S.r.l., ci ha consegnato la propria relazione datata 5 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della relazione annuale e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022 – 2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale e finanziaria della Giudicarie Gas S.p.A. ai 31.12.2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.7..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

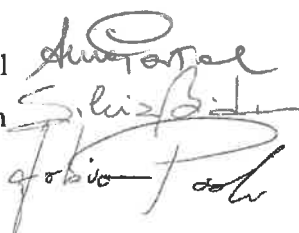
Tione di Trento, 5 aprile 2023

I sindaci

dott.ssa Anna Postal

dott.ssa Silvia Bidin

dott. Fabiano Paoli



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudicarie Gas S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di Giudicarie Gas S.p.A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Giudicarie Gas S.p.A, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Giudicarie Gas S.p.A. al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 4 Aprile 2023

Paolo Paoli
(Socio – Revisore Legale)

